

SENECIO

Direttore

Andrea Piccolo e Lorenzo Fort



RECENSIONI, NOTE CRITICHE, EXTRAVAGANZE

Senecio

www.senecio.it

direzione@senecio.it

Napoli, 2021

La manipolazione e/o la riproduzione (totale o parziale) e/o la diffusione telematica di quest'opera sono consentite a singoli o comunque a soggetti non costituiti come imprese di carattere editoriale, cinematografico o radio-televisivo.

Invito (a due voci) alla lettura di Nadia Lucchesi, *La Trinità Tradita*
di Luana Zanella e Nadia Lucchesi

In occasione della pubblicazione dell'ultimo libro di Nadia Lucchesi *La Trinità Tradita. La Sapienza femminile attraverso i secoli* (edito da Il Poligrafo di Padova, 2021), la Scuola di Alta Formazione Donne di Governo ha organizzato un invito alla lettura – di cui qui proponiamo una sintesi – che si è realizzato venerdì 11 giugno 2021, attraverso un appuntamento zoom nel corso del quale l'autrice, in dialogo con Luana Zanella, Presidente della Scuola, ha evidenziato i temi fondamentali che il saggio contiene.

L'immagine della Trinità così come ce la consegna la tradizione – frutto di una visione del mondo fondata sulle gerarchie, sui rapporti di forza, sulla negazione della differenza – è in realtà il risultato di un tradimento, della cancellazione, più o meno consapevole, di una concezione antichissima, legata alla Sapienza di origine femminile. In un percorso a ritroso nel tempo, che parte da un'approfondita indagine sulla genesi del dogma cristiano, si giunge fino alla riflessione delle teologhe femministe contemporanee, eredi di una predilezione delle mistiche del passato nei confronti del mistero trinitario, e si evidenziano i legami tra le donne e la Trinità, fino a fissare l'attenzione sulla figura di Ecate trimorfe, che funge da ponte tra l'antica mitologia delle società matrifocali e le successive visioni del mondo centrate sulle divinità maschili. Nel Cristianesimo le prerogative di Ecate si ritrovano in Anna e Maria, la coppia di madre e figlia che precede Gesù. Insieme, la nonna, la madre, il figlio rappresentano una differente trinità, capace di mostrare a tutte e a tutti la gioia della relazione amorosa, di riportare alla luce la sola speranza di salvezza per l'umanità come per il pianeta intero. Attraverso un'attenta analisi delle fonti – classiche, bibliche, apocrife, teologiche, filosofiche, storiche, archeologiche – vengono indicate una concezione della divinità e una visione della spiritualità, fondate sulla memoria ancestrale di una civiltà senza sacrificio, sulla consapevolezza dell'originaria felicità di essere vita.

La Scuola è una nuova istituzione nel contesto dell'Alta Formazione per un cambio di civiltà, per la conoscenza delle esperienze innovative delle donne e del pensiero femminile, per la realizzazione di nuove pratiche politiche e di governo a radice sapienziale femminile, per la formazione di uomini che intendono affrancarsi dal patriarcato e dal fratriarcato. La Direttrice scientifica della scuola è la filosofa Annarosa Buttarelli, che ne ha ideato la creazione insieme alle Accademie della Maestria femminile (<https://www.scuoladonnedigoverno.it/fondazione>).